

SCHEMA PROPOSTA

Scheda per la proposta di inserimento del
paesaggio VALDICHIANA TOSCANA nel
Registro Nazionale del Paesaggio Rurale

Team R&S territoriale

2017

Coordinatore e referente del progetto: Dott. Stefano Biagiotti
s.biagiotti@qualitaesvilupporurale.it

Collaboratori tecnico/scientifici: Ph.D. Filippo Masina
Dott. Alessio Banini

0. Soggetto proponente

Il soggetto proponente è QUALITA' E SVILUPPO RURALE srl con sede in P.zza Grande, 7, Montepulciano (Siena).

QUALITÀ E SVILUPPO RURALE srl è stata costituita il 23 dicembre 1999 l'attuale assetto societario è **UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDICHIANA SENESE**, il **CONSORZIO DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO**, l'associazione **UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI SIENA** e l' **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA**

0.1. Referente del progetto

Dott. Stefano Biagiotti, Presidente del CdA di QUALITA' E SVILUPPO RURALE srl, mail s.biagiotti@qualitaesvilupporurale.it pec qualitaesviluppo@sicurezzapostale.it, tel. 0578-757561 e cell. 348-8908119.

1. Ubicazione e confini

Il territorio che si segnala per l'inserimento nel Registro Nazionale del Paesaggio Rurale si identifica nella Valdichiana Toscana, e nello specifico l'area pianeggiante interessata alla bonifica.

I confini dell'area sono:

Nord: fiume Arno all'altezza della Chiusa dei Monaci nel comune di Arezzo;

Est: per gran parte la strada statale che collega Arezzo - Castiglion Fiorentino - Camucia;

Sud: le torri Beccati nel comune di Chiusi, i Chiari di Montepulciano e Chiusi ed il confine con la Regione Umbria;

Ovest: il torrente Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano, ed il torrente Esse nel territorio del comune di Monte San Savino.

Si allega cartografia dettagliata scaricabile da:

http://www.qualitaesvilupporurale.it/public/planimetria_fisica_valdichiana.zip .

1.1 Ettari (ha) di superficie interessata alla candidatura

La superficie complessiva interessata alla bonifica risulta essere di ha. 40.380 circa.

2. Comuni interessati

I comuni compresi nell'area sono Arezzo, Castiglion Fiorentino, Civitella in Valdichiana, Monte San Savino, Marciano della Chiana, Lucignano, Foiano della Chiana, Cortona, Sinalunga, Torrita di Siena, Montepulciano, Chiusi.

3. Tipo di proprietà (privata, pubblica, mista)

Il Canale Maestro della Chiana, il lago di Montepulciano e il lago di Chiusi sono di proprietà e in gestione della Regione Toscana; la rete idrografica di seconda raccolta (capofossi) è di competenza del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno; infine la rete idrografica di prima raccolta è di proprietà e competenza di soggetti privati.

Per quanto riguarda i terreni coltivati, ricadenti nel territorio proposto, sono di proprietà privata.

4. Descrizione degli elementi di significatività del paesaggio storico

Il territorio della Valdichiana Toscana che vi segnaliamo è caratterizzato dal ruolo storico della Bonifica e della gestione delle risorse idriche che hanno modellato il paesaggio rurale sin dall'antichità. L'area fu infatti una campagna fiorente già dall'epoca etrusca e romana, allora attraversata dal fiume Clanis; nel periodo medievale e fino al XVI secolo l'area ha vissuto un progressivo impaludamento, dovuto alla mancanza di opere di gestione idraulica complessive. A partire dal XVI secolo si sono poi susseguiti una serie di progetti di ampio respiro che puntavano all'inversione del deflusso delle acque: dal Tevere all'Arno. Tale processo di bonifica è stato portato a compimento tra la fine del XVIII secolo e metà del XIX secolo, permettendo il nuovo sviluppo di terreni agricoli, assicurando una notevole salubrità e dando alla valle l'attuale conformazione. Il territorio è quindi tuttora caratterizzato dalle opere di ingegneria idraulica che si sono succedute nel corso di quei due secoli: in particolare, le infrastrutture comprendono un sistema di chiuse, di "chiari" (i due bacini di Chiusi e Montepulciano) e di colmate che costituiscono un reticolo idrografico complesso.

L'opera di bonifica ha permesso di utilizzare il suolo per tutta una serie di colture, affiancando ad un'economia tipicamente collinare anche un'economia di pianura. Questa, nel corso del XVIII e XIX secolo, ha permesso il forte sviluppo della mezzadria, oltre a favorire l'allevamento di bovini. Le fattorie di origine granducale continuano tuttora a condurre i terreni agricoli.

I terreni recuperati dalla bonifica hanno permesso uno sviluppo infrastrutturale che era impensabile in età medievale, una rete idraulica soggetta tuttora a manutenzione e gestione attraverso le attività dei consorzi di bonifica e degli agricoltori locali. La bonifica ha inoltre consentito la nascita delle fattorie granducali, che hanno costellato il paesaggio bonificato con i poderi (le tipiche case leopoldine), dove per secoli hanno abitato gran parte dei contadini dell'area.

Un ulteriore sviluppo si è avuto con la nascita di nuovi insediamenti urbani, ovvero frazioni di città e borghi già esistenti in area collinare. Infine, la conformazione del territorio bonificato ha favorito l'apertura di nuove, importanti vie di comunicazione, tra Firenze e Roma.

5. Descrizione delle pratiche tradizionali legate alle colture agricole, pastorali e selvicolturali

La bonifica ha consentito alla Valdichiana Toscana, nel corso del XIX secolo, uno straordinario sviluppo agricolo, tanto da renderla una delle aree più fertili d'Italia. La bonifica ha permesso di diversificare le produzioni, aprendo la via a tipologie di allevamento e coltivazione divenute tipiche dell'area. Tra le razze animali allevate si segnala in particolare la Chianina: l'allevamento di questa razza bovina ha caratterizzato tutta la storia della mezzadria, con una grande diffusione nei poderi e nelle fattorie. Anche dal punto di vista delle coltivazioni, si registra la presenza di varietà tipiche quali l'aglione della Valdichiana, il cocomero gigante della Valdichiana e la mela rugginosa di Cortona, già iscritte al Registro Regionale e Nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT).

Dal punto di vista delle pratiche tradizionali di coltivazione, la Valdichiana Toscana è caratterizzata dalla formula "a prode e rivali", derivata proprio dalla bonifica: si tratta di una sistemazione dei terreni tipica dell'area che prevede appezzamenti (detti "prese", "tramiti" o "presoni") lunghi 80-120 metri, larghi 15-33 metri, leggermente baulati nella sezione trasversale. Lungo i lati maggiori, a circa 80 centimetri da una delle due fossette di prima raccolta (dette "scoline"), sono presenti filari

di viti maritate con aceri, olmi o gelsi. Tali scoline sono disposte longitudinalmente e versano in capifossi situati alle teste delle prese. I cigli delle scoline sono rafforzati dalla "proda", una striscia di terreno larga 30-40 centimetri che si mantiene inerbita; è grazie alla baulatura della presa verso le scoline che si assicura un rapido deflusso delle acque superficiali.

6. Livello di integrità attuale del paesaggio storico e stato di conservazione

La Valdichiana Toscana presenta dal punto di vista idrografico un forte grado di integrità. La valle si caratterizza infatti per il mantenimento dei significativi elementi che hanno consentito il suo sviluppo dal XVIII secolo ad oggi, appunto il reticolo idrografico derivante dalla bonifica. Grazie alle attività di manutenzione e di gestione messe in atto dai soggetti privati e pubblici (ad es. Consorzi di Bonifica) il paesaggio rurale presenta attualmente un elevato grado di integrità.

L'assetto insediativo ed infrastrutturale che è stato portato dallo sviluppo industriale e dalle vie di comunicazione dal XIX secolo ad oggi (le reti ferroviarie e l'autostrada del Sole) non interferisce in modo significativo con il paesaggio storico e, soprattutto, lascia intatto il reticolo idrografico.

7. Principali elementi di vulnerabilità

Si registra un basso grado di vulnerabilità dal punto di vista dei principali fenomeni di rischio, grazie alle misure e strategie del PSR che favoriscono l'integrità di territorio e sistema economico, scoraggiando l'abbandono delle zone rurali.

La rete idrica, caratteristica principale dell'area, necessita tuttavia di costante manutenzione per essere tenuta all'attuale livello di efficienza. Una fonte di vulnerabilità potrebbe nascere dalla mancata manutenzione e conservazione dei reticoli, pertanto è fondamentale che sia gli enti pubblici quanto i soggetti privati continuino a svolgere tale ruolo gestionale.

8. Riferimenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e di tutela esistenti per l'area proposta

L'area del lago di Chiusi ricade nell'area "Natura 2000" con codice IT5190009 in quanto area naturale protetta di interesse locale, SIC e ZPS, mentre il lago di Montepulciano ricade in area "Natura 2000" con codice IT5190008 in quanto riserva naturale regionale, SIC e ZPS.

L'area ricade in zona vulnerabile ai nitrati (direttiva UE 91/676) con dati del trend nitrati nel periodo 2008-2015 per lo più in decremento (http://sira.arp.at.toscana.it/apex2/f?p=119:4:14491515671728::NO::P4_STAZIONE_ID%2CP4_PARAMETRO_ID:MAT-P011%2Cnit%2FINN05O).

I piani strutturali dei comuni interessati pongono particolare attenzione al mantenimento della rete idrografica.

L'area proposta, alla candidatura, ricade sotto la tutela dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, le cui norme sono state recepite dagli strumenti di pianificazione comunali.

9. Riferimenti agli strumenti di programmazione dello sviluppo rurale

La Regione Toscana si è dotata del PSR 2014-2020 per sostenere lo sviluppo delle aree rurali e il sistema agricolo regionale, attivando risorse pubbliche per 961 milioni di euro. Gli obiettivi del PSR Toscana rispondono appieno alle 6 priorità che l'Unione Europea ha stabilito per la politica di sviluppo rurale. Alcune misure sono: 4.1.4; 4.4.2; 5; 10.1.2; ecc. Inoltre, la Regione Toscana ha attivato i PIT (Progetti Integrati Territoriali), finanziamenti finalizzati all'aggregazione di soggetti pubblici e privati per affrontare a livello territoriale specifiche criticità ambientali.

10. Materiale fotografico

Si allegano, scaricabili dall'indirizzo web

http://www.qualitaesvilupporurale.it/public/foto_valdichiana.zip, fotografie in formato digitale del territorio della Valdichiana Toscana, con particolari utili alla valutazione.

Di seguito si forniscono le didascalie riferite alle foto secondo la loro numerazione progressiva:

Rif.	Didascalia
1	Veduta panoramica della Valdichiana Toscana da Cortona in direzione del promontorio di Montepulciano. Sulla sinistra si scorge un lembo del lago Trasimeno. Il centro abitato prossimo al punto di scatto è Camucia.
2	Particolare del canale di passo che collega i laghi di Montepulciano e Chiusi.
3	Particolare, sul Sentiero della Bonifica, del canale di passo (destra) che collega i laghi di Montepulciano e Chiusi. Sulla sinistra della foto si evidenziano i terreni già impaludati ed attualmente in coltura.
4	Particolare del Canale Maestro della Chiana tra Lago di Montepulciano e strada Pozzolese.
5	Sentiero della Bonifica adiacente al Lago di Montepulciano.
6	Torre "Beccati Questo" presso Chiusi. Limite meridionale dell'area interessata alla candidatura.
7	Veduta della Valdichiana Toscana, nel comune di Castiglion Fiorentino. Emerge un capofosso con alberature sugli argini. Sullo sfondo il Castello di Montecchio.
8	Particolare del Lago di Montepulciano.
9	Veduta del Lago di Chiusi.
10	Veduta panoramica della Valdichiana Toscana in sezione trasversale da Montefollonico in direzione est. Sullo sfondo si vede il lago Trasimeno e al centro la depressione un tempo impaludata.
11	Fronte del Podere "Catena" in Loc. La Fila. Fabbricato ad uso salariale post bonifica.
12	Centro "Il Torrione" in Loc. La Fila. Complesso di fabbricati ad uso ricoveri, magazzini, scuola ecc.
13	Veduta della campagna bonificata ai piedi di Valiano. Scoli di prima raccolta, viti maritate con sostegni vivi e podere.
14	Veduta panoramica da Valiano verso il promontorio di Montepulciano. Emerge il Canale Maestro della Chiana, le sistemazioni agricole con le prese, il reticolo idrografico con le scoline ed i capofossi. Inoltre la foto ritrae la ferrovia Direttissima, esempio di sviluppo viario a seguito della bonifica.

15	Vista frontale della chiusa dei Monaci in Arezzo. Limite settentrionale dell'area interessata alla candidatura.
16	Vista laterale della chiusa dei Monaci.
17	Particolare di innesto di un capofosso nel Canale Maestro della Chiana.
18	Vista laterale del Callone in prossimità del lago di Montepulciano.
19	Vista frontale del Callone in prossimità del lago di Montepulciano.
20	Particolare della sistemazione agricola a prode e rivali.
21	Veduta panoramica da Civitella in Valdichiana verso la valle.
22	La razza CHIANINA, bovino da carne.
23	Veduta area della Valdichiana Toscana con in primo piano il centro storico di Lucignano.
24	Veduta della Valdichiana Toscana con in primo piano il centro di Monte San Savino.
25	Vista frontale di "La Botte allo Strozzo" Opera di ingegneria idraulica, successiva alla bonifica, che permette all'allacciamento delle Chianacce di attraversare il Canale Maestro della Chiana, senza che le acque dei medesimi si mescolino.
26	Vista verso sud del Canale Maestro dal Ponte di Valiano. Il Ponte di Valiano è un toponimo già presente in cartografia del Sec. XVI.
27	Vista aerea dell'area bonificata in prossimità di Brolio (centro area bonificata). La foto riporta legende sul reticolo idraulico.
28	Vista aerea dell'area bonificata in prossimità di Alberoro. La foto evidenzia il reticolo idraulico attuale frutto della bonifica.
29	Vista aerea dell'area bonificata ad occidente del canale Maestro della Chiana. La foto evidenzia il reticolo idraulico e l'intersezione di due affluenti del Torrente Foenna.

11. Bibliografia

Aglietti, Marcella, *Una fattoria in Valdichiana nella seconda metà del 18. secolo: Bettolle*, Pisa, ETS, 1999.

Aspetti salienti dell'irrigazione nei territori umbro toscani di competenza dell'Ente: atti ufficiali tavola rotonda, Perugia, 1963, Arezzo Tip. D. Badiali, 1963.

Bellincioni, Giovanni, *Il problema della conservazione e regolazione dei laghi Chiusi e Montepulciano in rapporto al compimento della bonifica e irrigazione della Valdichiana*, Firenze tip. Mariano Ricci, 1948.

Bellincioni, Giovanni, *Acque ed uomini nelle vicende della Valdichiana*, Arezzo stab. tipografico Zelli e C., 1947.

Biagianti, Ivo e Alpini, Giuseppe, *La Valdichiana dai primordi al terzo millennio: storia ragionata di un territorio*, Cortona, Tiphys, 2007.

Bonifica della Val di Chiana: mostra documentaria, Firenze, Giunti, 1981.

Corsini, Edoardo, *Ragionamento storico sopra la Valdichiana in cui si descrive l'antico e presente suo stato*, Firenze, Stamperia di Francesco Moücke, 1742.

De Gregorio Mario, Pellegrini Ettore, Basso Alessandra, Cestelli Katia, *De situ clanarum: la Valdichiana in collezione*, Montepulciano, Le Balze, 2007.

Duranti, David, *Memoria e studi sommarj intorno intorno il proseguimento della via ferrata centrale toscana in Valdichiana*, Siena, Tip. del R. Ist. dei Sordo-muti, 1855.

Fantoni, Pio, *Relazione della visita fatta per ordine di sua maestà imperiale Leopoldo II dal matematico canonico Pio Fantoni al canal maestro di Valdichiana*, Firenze per Gaetano Cambiagi

stampatore granduca, 1791.

Fossombroni, Vittorio, *Memorie idraulico-storiche sopra la Val di Chiana*, Bologna, Atesa Editrice, 1978 (ed. or. Montepulciano, 1835).

Guidoni, Enrico e Marino, Angela, *Territorio e città della Valdichiana*, Roma, Multigrafica, 1972.

Le opere di completamento della bonifica di Valdichiana, Roma, Stabilimento Tipo-litografico del Genio Civile, 1932.

Losacco, Ugo, *Il bacino postpliocenico della Valdichiana*, Firenze, s.n., 1944.

Manetti, Alessandro, *Sulla stabile sistemazione delle acque di Valdichiana: memoria*, Firenze nella Tip. Bencini, 1840.

Manuale di Agricoltura, Milano, Hoepli, 1991.

Marchi, Ciro, *La coltivazione del tabacco in Valdichiana*, Firenze, R. Bemporad e Figlio, 1908.

Marchi, Ezio, *Sull'indirizzo necessario per migliorare la razza bovina di Valdichiana e relazione del I. concorso metodico, tenuto in Foiano nel maggio-settembre 1900*, Firenze Stabilimento tipo-litografico pei minori corrigendi G. Ramella, 1901.

Memorie relative alla sistemazione idraulica della valdichiana senese, presentate a s. E. il Ministro dei lavori pubblici dai rappresentanti dei Collegi di Montalcino e Montepulciano, dei comuni di Montepulciano, Sinalunga e Torrita e del Consorzio idraulico di 4. categoria di Sinalunga, Torrita, Tip. Della Valdichiana, 1899.

Mucci, Blasco, *La bonifica della Valdichiana: governo e organizzazione del territorio nella Toscana dei Lorena*, Firenze, Nerbini, 2006.

Paolucci, Giulio, *Il territorio di Chianciano Terme dalla preistoria al medioevo. Ricerche Topografiche in Valdichiana*, Roma, Multigrafica, 1988.

Piccardi, Silvio, *La Valdichiana toscana. Ricerche di geografia antropica*, Firenze, Arti grafiche Giorgi & Gambi, 1974.

Possenti, Carlo, *Sulla sistemazione idraulica della Valdichiana*, Firenze, Tip. e lit. degl'Ingegneri, 1866.

Principi, Paolo, *I terreni agrari della conca aretina e della Valdichiana*, s.l., s.n., 1948.

Raddi, Amerigo, *L'inizio della bonifica della Valdichiana sotto Ferdinando dei Medici*, Milano, Società Editrice Libreria, 1914.